Spedizione in abbonamento postale

Anno 98° — Numero 252

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Venerdì, 11 ottobre 1957 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 550-139 551-236 551-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 848-184 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 - Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato — Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, vegfansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Tritone n. 61/A-61/B; in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46/r e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Napoli e Firenze, possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

MINISTERO DELLA DIFESA - AERONAUTICA

Ricompense al valor militare

Decreto Presidenziale in data 5 settembre 1957 registrato alla Corte dei conti il 27 settembre 1957 registro n. 10 Aeronautica, foglio n. 118

Sono conferite le seguenti decorazioni al valor militare:

MEDAGLIA DI BRONZO

ALLA MEMORIA

FERRARIS Stefano, sottotenente pilota. — Giovane ufficiale pilota rimasto sbandato al nord all'atto dell'armistizio riusciva, superando con tenace coraggio difficoltà e pericoli gravissimi, ad attraversare le linee, riprendendo il suo posto di combattente. Da una missione di guerra non rientrava alla base. — Cielo dell'Adriatico, settembre-ottobre 1943-29 maggio 1944.

A VIVENTI

LEONE Leonello, colonnello pilota in s. p. e. — Comandante di raggruppamento bombardamento e trasporti si prodigava incessantemente per assicurare il massimo contributo dei propri reparti alla guerra di liberazione nei Balcani. Alla testa delle formazioni, in condizioni atmosferiche particolar-

mente difficili, le guidava in rischiosi voli contrastati dalla reazione nemica onde portare ai reparti italiani ed alleati, combattenti nelle impervie regioni della Jugoslavia, le armi e i rifornimenti necessari alla continuazione della lotta. — Cielo dei Balcani, 20 ottobre 1944-7 aprile 1945.

LOMBARDI Paolo, tenente pilota. — Ufficiale pilota, capo equipaggio di velivolo aerosilurante, avvistava, e con pronta decisione, attaccava e silurava una unità nemica fortemente scortata. — Cielo del Mediterraneo centrale, 14-27 febbraio 1942.

GENCO Raoul, tenente pilota. — Pilota da caccia, benchè sofferente per ferita di guerra che gli aveva diminuita notevolmente l'efficienza del braccio destro, celando le sue sofferenze e dimostrando alto senso del dovere, effettuava numerose, rischiose missioni belliche su mare aperto con monomotore, spinte fino al massimo dell'autonomia del velivolo finchè l'aggravamento conseguente allo sforzo, volutamente e stoicamente sopportato, imponevano il suo ricovero in ospedale chirurgico. — Cielo del Mediterraneo orientale, 6 agosto 1942-3 gennaio 1943.

CELLA Attilio, tenente pilota richiamato. — Capo equipaggio plurimotore effettuava numerose azioni di bombardamento, esplorazione e scorta convoglio. Durante l'assedio di un nostro presidio partecipava allo sbloccamento spezzonando e mitragliando a bassissima quota. In ogni circostanza dava sicure prove di spirito combattivo e valore. — Cielo dell'Africa settentrionale e del Mediterraneo, 10 dicembre 1941-22 gennaio 1943.

ISACCO Vincenzo, sottotenente Esercito osservatore. — Valoroso ufficiale osservatore, effettuava con velivolo isolato numerose missioni di esplorazione e di bombardamento su lontane e ben difese posizioni avversarie, fornendo preziose notizie e documentazioni fotografiche ai nostri comandi. Durante un ciclo operativo, reso particolarmente duro dalle condizioni ambientali e dalla violenza dell'attacco nemico, si prodigava per recare rifornimenti ad un caposaldo accerchiato. Incurante della violenta reazione terrestre ed aerea, guidava più volte un velivolo da trasporto all'atterraggio nei pressi delle truppe accerchiate. — Cielo del Don (Russia), 16 ottobre 1942-10 febbraio 1943.

(5784)

Decreto Presidenziale in data 5 settembre 1957 registrato alla Corte dei conti il 27 settembre 1957 registro n. 10 Aeronautica, foglio n. 118

Sono conferite le seguenti decorazioni al valor militare:

MEDAGLIA DI BRONZO

CLINCO Saverio, sergente armiere. — A bordo del plurimotore, partecipava ad azioni di bombardamento su munite basi nemiche, a voli di trasporto e di rifornimento di nostre truppe oltremare in zone fortemente controllate dall'aviazione avversaria ed a missioni belliche speciali, svolgendo intensa e rischiosa attività di volo. In ogni occasione dava prova di ardimento e di noncuranza del pericolo. — Cielo dell'A. S. I. e del Mediterraneo, 28 giugno 1942-12 febbraio 1943.

CROCE AL VALOR MILITARE

ARCANGELI Pietro, primo aviere marconista. — Marconista di bordo già distintosi, partecipava a numerose azioni di bombardamento e mitragliamento a bassissima quota, dimostrando serenità e valore di combattente, anche quando il proprio apparecchio era colpito dalla forte reazione della contraerea avversaria. — Cielo della Balcania, 12 agosto 1942-24 marzo 1943.

GUGLIELMETTI Renzo, primo aviere armiere. — Specialista di bordo già distintosi, partecipava a numerose azioni belliche dimostrandosi combattente valoroso e affrontando con serena calma la reazione contraerea avversaria. — Fronte occidentale greco-jugoslavo e dell'A. S. I., giugno 1940-aprile 1942.

ANSELMI Girolamo, aviere scelto marconista. — Marconista di apparecchio da bombardamento, sempre primo nelle imprese più rischiose del reparto, cosciente della propria missione ha dato in ogni circostanza prova di grande abnegazione e di essere combattente calmo e sereno. — Cielo del Mediterraneo centrale, 3 maggio 1941-14 marzo 1942.

(5782)

LEGGI E DECRETI

DECRETO MINISTERIALE 1° ottobre 1957.

Caratteristiche dei buoni del Tesoro ordinari emessi nell'esercizio 1957-1958.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto Ministeriale 24 agosto 1957 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 230 del 16 settembre 1957, con il quale è stata autorizzata l'emissione per l'esercizio finanziario 1957-1958 dei buoni del Tesoro ordinari al portatore e nominativi (all'ordine) con scadenza da uno a dodici mesi;

Decreta:

Art. 1.

I buoni del Tesoro ordinari al portatore per l'esercizio 1957-1958 nei tagli da L. 5000 10.000 25.000 - 50.000 100.000 500.000 - 1.000.000 2.000.000 5.000.000 10.000.000 50.000.000 100.000.000 500.000.000 e distinti in serie corrispondenti alle lettere alfabetiche B C - D E - F G H I L M N O P, sono di formato rettangolare di mm. 450 × 135 e composti da una matrice a sinistra, dal corpo del buono al centro e da una contromatrice a destra.

Negl'interspazi, tra la matrice ed il buono e tra il buono e la contromatrice, vi è una lista di separazione. Matrice, buono, contromatrice e liste di separazione portano un fondino limitato.

I buoni sono stampati in calcografia e litografia su carta filigranata rosa (la stampa è calcografica per la cornice, il fondino, le leggende e gli ornati; è litografica per la leggenda in carattere stampatello grande « 1957-1958 », posta in alto, nel corpo dei buoni): la firma e la numerazione, invece, sono stampate tipograficamente.

La filigrana a chiaro scuro, è formata da una cornice con motivi simmetrici ondulati, che racchiude, in alto, la leggenda in carattere bastoncino « MINISTERO DEL TESORO » e motivi ornamentali; al centro, in basso, in un rettangolo ad angoli smussati, un'effige raffigurante l'Italia turrita e loricata racchiusa ai lati da motivi ornamentali; inoltre i buoni delle serie C D E F G H I L M N O P, portano al centro la leggenda « LIRE » ed il corrispondente valore in cifre.

Il fondino nel corpo del buono, è composto da tabelline con leggenda capillare « BUONO TESORO » alternate da uno stemma, ripetute innumerevoli volte ed è interrotto: agli angoli e lateralmente, da motivi a linea nera racchiusi con tratteggio; in alto, da un cartoccio ondulato con la leggenda « MINISTERO DEL TESORO » a tratteggio su fondo ondulato; al centro, a sinistra, da uno spazio a tratteggio ondulato orizzontale che porta impresso il bollo a secco costituito dallo stemma della Repubblica e leggenda circolare « REPUBBLICA ITALIANA » racchiusi in una cornicetta circolare, a destra, da un identico spazio circolare per il timbro dell'ufficio emittente; in basso, al centro, in corrispondenza dell'effigie dell'Italia turrita, da uno spazio ovale a tratteggio ondulato orizzontale racchiuso in una cornicetta formata da mezzi ovoli chiusa ai lati da foglie di alloro e di quercia e sormontato dallo stemma della Repubblica.

Matrice e contromatrice portano un fondino identico a quello della parte centrale del buono, chiuso ai tre lati esterni da una piccola cornice a bianco linea.

I buoni portano una cornice rettangolare formata da motivi a bianco linea che racchiudono una fascia ondulata con motivi di canicorrenti.

In alto, nel corpo del buono, vi è un sottofondo costituito dalla leggenda « 1957-1958 » in carattere stampatello grande con contorno color arancio, tratteggio trasversale verde oliva e con ombreggiatura blù.

Entro la cornice del buono, sono stampate, dall'alto in basso, le seguenti leggende: « REPUBBLICA ITALIANA ESERCIZIO 1957-1958 BUONO DEL TESORO AL PORTATORE CAPITALE LIRE . . (valore nominale del buono in lettere) SERIE . . (segue la lettera alfabetica indicante la serie) N. (segue il numero del buono) A MESI DAL GIORNO DEL VERSAMENTO LA TESORERIA . PAGHERA' LA SOMMA DI LIRE (valore del buono in cifre ed in lettere) AL PRESENTATORE DI QUESTO BUONO IL GIORNO » a sinistra: « RILASCIATO A ADDI' 19 VALUTA DEL 19 IL CONTROLLORE O IL CAPO DELLA SEZ.ne DI TESORERIA N. (segue il numero del buono) » a destra: « IL DIRETTORE GENERALE DEL TESORO DI CRISTINA SOMMA VERSATA L. SAGGIO DEL % (QUIETANZA N. .) IL TESORIERE O IL CASSIERE DI TESORERIA SERIE (segue la lettera alfabetica indicante la serie) ROMA 1° LUGLIO 1957 ».

La matrice, a sinistra del buono, porta su fondino a motivi alternati, identico a quello della parte centrale del buono, le leggende: « MATRICE BUONO DEL TESORO AL PORTATORE ESERCIZIO 1957-1958 N. (segue il numero del buono) SERIE (segue la lettera alfabetica indicante la serie) LIRE (valore del buono in lettere) IL CAPITALE E' STATO VERSATO NELLA TESORERIA DI IL 19 VALUTA DEL 19 SCADENZA 19 PAGABILE DALLA TESORERIA DI ».

La contromatrice, a destra del buono, porta su fondino a motivi alternati, già descritto, le leggende: « CONTROMATRICE BUONO DEL TESORO AL PORTATORE ESERCIZIO 1957-1958 N. (segue il numero del buono) SERIE (segue la lettera alfabetica indicante la serie) LIRE (valore del buono in lettere) IL CAPITALE E' STATO VERSATO NELLA TESORERIA DI . IL 19 . . VALUTA DEL 19 SCADENZA 19 . PAGABILE DALLA TESORERIA DI . - SOMMA EFFETTIVAMENTE VERSATA PER QUESTO BUONO L. AMMONTARE DEGLI INTERESSI AL % SCONTATI . SOMMA DA PAGARE A SCADENZA L. . . (valore del buono in cifre)».

Sulle liste di separazione è stampato in carattere corsivo maiuscolo « *DIREZIONE GENERALE DEL TESORO* ».

I buoni sono stampati nei seguenti colori: L. 5000 bruno nocciola; L. 10.000 rosso giallastro; L. 25.000 verde pisello; L. 50.000 avana; L. 100.000 blù acciaio; L. 500.000 viola; L. 1.000.000 bruno rosso; L. 2.000.000 rosso mattone; L. 5.000.000 verde nero; L. 10.000.000 grigio perla; L. 50.000.000 blù oltremare; L. 100.000.000 rosso carminio cupo; L. 500.000.000 viola malva.

Per tutte le serie la firma e la numerazione sono stampate in colore nero.

Art. 2.

I buoni del Tesoro ordinari nominativi per l'esercizio 1957-1958, nei tagli da L. 1000 5000 10.000 25.000 50.000 100.000 500.000 1.000.000 2.000.000 5.000.000 10.000.000 50.000.000 100.000.000 500.000.000 e distinti in serie corrispondenti alle lettere alfabetiche A B C D E F G H I L M N O P, sono di formato rettangolare di mm. 450 x 135 e composti da una matrice a sinistra, dal corpo del buono al centro e da una contromatrice a destra.

Negli interspazi, tra la matrice ed il buono e tra il buono e la contromatrice, vi è una lista di separazione. Matrice, buono, contromatrice e liste di separazione portano un fondino limitato.

I buoni sono stampati in litografia su carta filigranata rosa; la numerazione è stampata tipograficamente.

La filigrana, a chiaro scuro, è formata da una cornice con motivi simmetrici ondulati che racchiude, in alto, la leggenda in carattere bastoncino « MINISTERO DEL TESORO » e motivi ornamentali; al centro, in basso, in un rettangolo ad angoli smussati, una effigie raffigurante l'Italia turrita e loricata racchiusa ai lati da motivi ornamentali; inoltre i buoni delle serie C D E F G H I L M N O P portano al centro la leggenda « LIRE » ed il corrispondente valore in cifre.

Il fondino, nel corpo del buono, è composto da tabelline con leggenda capillare « BUONO TESORO » alternate da uno stemma, ripetute innumerevoli volte ed è interrotto: agli angoli e lateralmente, da motivi a linea nera racchiusi con tratteggio; in alto, da un cartoccio ondulato con la leggenda « MINISTERO DEL TESORO » a tratteggio su fondo ondulato; al centro, a sinistra, da uno spazio a tratteggio ondulato orizzontale che porta impresso il bollo a secco costituito dallo stemma della Repubblica e leggenda circolare « REPUBBLICA ITALIANA » racchiusi in una cornicetta circolare: in basso, al centro, in corrispondenza dell'effigie dell'Italia turrita, da uno spazio ovale a tratteggio ondulato orizzontale racchiuso in una cornicetta formata da mezzi ovoli, chiusa ai lati da foglie di alloro e di quercia e sormontato dallo stemma della Repubblica.

Matrice e contromatrice portano un fondino identico a quello della parte centrale del buono, chiuso ai tre lati esterni da una piccola cornice a bianco linea.

I buoni portano una cornice formata da motivi a bianco linea che racchiudono una fascia ondulata con motivi di canicorrenti.

In alto, nel corpo del buono, vi è un sottofondo costituito dalla leggenda « 1957-1958 » in carattere stampatello grande con contorno color arancio, tratteggio trasversale verde oliva e con ombreggiatura blù.

Entro la cornice del buono sono stampate le seguenti leggende: « REPUBBLICA ITALIANA BUONO DEL TESORO NOMINATIVO PER LIRE (valore del buono in lettere) A MESI DAL GIORNO DEL VERSAMENTO LA TESORERIA PAGHERA' LA SOMMA DI LIRE (valore del buono in cifre ed in lettere) ALL'ORDINE DI IL GIORNO 19 . ».

A sinistra, in alto, « QUIETANZA DI VERSAMENTO N. . . . EMESSA A . . . - ADDI' . . . 19 . . . •

VALUTA DEL .. 19 .. - SERIE .. (segue la lettera alfabetica indicante la serie); in basso, « ROMA, ADDI'... 19 .... ».

A destra, in alto, « ESERCIZIO 1957-1958 N.... (segue il numero del buono); in basso, « IL DIRETTORE GENERALE DEL TESORO ».

La matrice, a sinistra del buono, porta su fondino a motivi alternati, identico a quello della parte centrale del buono, le leggende: « MATRICE - BUONO DEL TESORO NOMINATIVO ESERCIZIO 1957-1958 N. (segue il numero del buono) SERIE (segue la lettera alfabetica indicante la serie) LIRE (valore del buono in lettere) IL CAPITALE E' STATO VERSATO NELLA TESORERIA DI IL 19 VALUTA DEL 19 . PAGABILE DALLA TESORERIA DI ... ALL'ORDINE DI .. IL GIORNO . 19 ROMA, ADDI'. 19 . ».

La contromatrice, a destra del buono, porta su un fondino a motivi alternati, già descritto, le leggende: « CONTROMATRICE BUONO DEL TESORO NOMINATIVO ESERCIZIO 1957-1958 N. (segue il numero del buono) SERIE (segue la lettera alfabetica indicante la serie) LIRE (valore del buono in lettere) SOMMA EFFETTIVAMENTE VERSATA PER QUESTO BUONO NELLA TESORERIA DI ADDI' 19 L. INTERESSI AL % SCONTATI SOMMA DI . L. . (valore del buono in cifre) VALUTA DEL . 19 PAGABILE DALLA TESORERIA DI ALL'ORDINE DI IL GIORNO 19 ROMA, ADDI' 19 ».

Sulle liste di separazione è stampato in carattere corsivo maiuscolo « *DIREZIONE GENERALE DEL TESORO* ».

I buoni sono stampati nei seguenti colori: L. 1000 fondino celeste, cornice blù marino; L. 5000 fondino bruno, cornice bruno cupo; L. 10.000 fondino rosa, cornice rosso giallastro; L. 25.000 fondino verde chiaro, cornice verde pisello; L. 50.000 fondino giallo, cornice arancio; L. 100.000 fondino grigio perla, cornice blù acciaio; L. 500.000 fondino violetto roseo cornice viola cupo; L. 1.000.000 fondino bruno chiaro, cornice bruno rossiccio; L. 2.000.000 fondino rosso cupò, cornice rosso mattone; L. 5.000.000 fondino verdino scuro, cornice verde bottiglia; L. 10.000.000 fondino grigio chiaro, cornice grigio; L. 50.000.000 fondino blù chiaro, cornice blù oltremare; L. 100.000.000 fondino rosso geranio chiaro, cornice rosso geranio scuro; L. 500.000.000 fondino viola malva chiaro, cornice viola malva scuro.

Per tutte le serie la numerazione è stampata in colore nero.

Art. 3.

I modelli dei buoni al portatore e nominativi delle serie di cui agli articoli che precedono, muniti del visto di approvazione sono allegati al presente decreto e ne formano parte integrante.

Il presente decreto sarà sottoposto alla registrazione della Corte dei conti.

Roma, addì 1° ottobre 1957

Il Ministro: MEDICI

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 ottobre 1957
Registro n. 21 Tesoro, foglio n. 199. — FLAMMIA

(5789)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

Provvedimento n. 680 del 4 ottobre 1957
Prezzi dei prodotti petroliferi

Il Comitato interministeriale dei prezzi, con provvedimento n. 680 del 4 ottobre 1957, ha adottato la seguente decisione:

PREZZI DEI PRODOTTI PETROLIFERI

Facendo riferimento all'art. 5 del decreto-legge 3 luglio 1957, n. 475, convertito, con modificazioni, nella legge 12 agosto 1957, n. 754, il Comitato interministeriale dei prezzi ha stabilito che i prezzi di vendita dei prodotti petroliferi, autorizzati alla data di pubblicazione dell'anzidetto decreto-legge, restino invariati fino a nuova disposizione.

(5791)

Provvedimento n. 681 del 4 ottobre 1957
Tariffe dell'energia elettrica

Il Comitato interministeriale dei prezzi, con provvedimento n. 681 del 4 ottobre 1957, ha adottato la seguente decisione:

TARIFFE DELL'ENERGIA ELETTRICA

(Capitolo II del provvedimento n. 620: illuminazione privata)

1. — Facendo richiamo alle disposizioni contenute nel capitolo II del provvedimento n. 620 del 28 dicembre 1956, e facendo seguito ai provvedimenti n. 638 del 29 marzo 1957, n 658 del 12 luglio 1957 e n. 666 dell'8 agosto 1957, le ditte sottoelencate, con decorrenza dalle bollette e fatture emesse dal 16 ottobre 1957 ed afferenti a consumi effettuati in prevalenza successivamente a tale data, sono autorizzate ad applicare la maggiorazione del 2300 % ai prezzi bloccati nel 1942 per l'energia d'illuminazione privata, con la eccezione per il prezzo a kWh della stessa energia erogata a contatore per illuminazione privata, che non potrà superare i prezzi indicati come appresso per ciascuna delle aziende sottoelencate:

Azienda Elettrica Comunale di Magliano Tenna (Ascoli Piceno) L. 42

Società Elettrica Lovaria Vidoni e C. Pavia di Udine (Udine) » 30

Ditta A. Coden Impianto idroelettrico di Claut (Udine) » 35

2. — Le aziende sottoelencate, con decorrenza dalla stessa data della riduzione o dell'abolizione dei minimi di consumo nei confronti degli utenti d'illuminazione privata, disposta con il capitolo II del provvedimento n. 620, e fino al 31 dicembre 1958, fruiranno delle seguenti integrazioni da parte della Cassa conguaglio tariffe elettriche per i kWh di energia elettrica per uso di illuminazione privata ammissibili a rimborso dalla predetta Cassa in base alle disposizioni di cui ai provvedimenti n. 348 e seguenti.

Per le aziende che sono ammesse ai rimborsi per la prima volta, l'integrazione sarà corrisposta per i kWh di energia elettrica fatturati al prezzo di L. 42 per uso d'illuminazione privata.

Le integrazioni, che vengono disposte sui prezzi dell'energia d'illuminazione privata, sono parificate a quelle derivanti dall'applicazione del capitolo II del provvedimento n. 348 del 20 gennaio 1953.

Integrazione di L. 2 al kWh:

Esercizi Elettrici Ing. I. Franco Locri (Reggio Calabria).

Integrazione di L. 3 al kWh:

Ditta F.lli Basso fu Nicola (Azienda Termoelettrica), Mattinata (Foggia).

Integrazione di L. 4 al kWh:

Azienda Elettrica Fratangelo e Colucci Castellino Biferno (Campobasso).

Integrazione di L. 5 al kWh:

Azienda Elettrica e Molino Scampitella (Avellino).

3. — Restano immutate le altre disposizioni contenute nel citato provvedimento n. 620 del 28 dicembre 1956, nei confronti delle ditte sopraelencate.

(5792)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

RIFORMA FONDIARIA

Determinazione dell'indennità dovuta per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria

Ente Puglia e Lucania

L'indennità di espropriazione, dovuta ai sensi della legge 15 marzo 1956, n. 156, per i terreni siti in agro del comune di Lucera (Foggia), di complessivi ettari 74.40.97, espropriati in forza del decreto Presidenziale 28 dicembre 1952, n. 4033 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 18, del 23 gennaio 1953, supplemento ordinario n. 1) nei confronti della ditta ISTITUTO DEI FONDI RUSTICI SOCIETA' ANONIMA AGRICOLA INDUSTRIALE ITALIANA, con sede in Roma, e trasferiti all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania Sezione speciale per la riforma fondiaria, è determinata in L. 15.729.740 (lire quindicimilionisettecentoventinovemilasettecentoquaranta), salvo definitivo provvedimento ai sensi dell'art. 5, comma terzo, della legge 15 marzo 1956, n. 156.

I relativi interessi di cui all'art. 6 della citata legge n. 156 decorrono dal 27 giugno 1953.

Decorsi venti giorni dalla data della presente pubblicazione senza opposizioni per la rettifica di eventuali errori materiali, verrà emanato il provvedimento definitivo da pubblicarsi, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(5692)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Proroga dei poteri conferiti al commissario della Società cooperativa di produzione e lavoro « Laboremus », con sede in Mattinata.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 25 settembre 1957, i poteri conferiti al rag. Francesco Prencipe, commissario della Società cooperativa di produzione e lavoro « Laboremus », con sede in Mattinata (Foggia), sono stati prorogati al 31 dicembre 1957.

(5763)

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Attivazione di servizi fonotelegrafici

In data 6 maggio 1957 è stato attivato il servizio fonotelegrafico presso l'agenzia postale di Curno (Bergamo).

(5711)

In data 23 agosto 1956 è stato attivato il servizio fonotelegrafico presso l'agenzia postale di Curiglia con Monteviasco (Varese).

(5712)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di certificati d'iscrizione di rendita nominativa

(3ª *pubblicazione*). Elenco n. 8.

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con regio decreto 17 luglio 1910, n. 536 e 75 del regolamento generale, approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, e articolo 9 del decreto legislativo del Capo provvisorio della Stato 20 agosto 1947, n. 990, si notifica che ai termini dell'art. 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi:

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione (Lire)
P. R. 3,50 % (1934)	472377	Pulvirenti Agata fu Orazio moglie di Avola Ignazio, dom. a Catania, vincolata per dote	2.450 —
Id.	528129	Come sopra	1.050 —
B. T. N. 5 % (1959)	6751	Cucari Attilio fu Luigi Ettore, minore sotto la patria potestà della madre Prospero Giuseppina fu Raffaele vedova Cucari, con usufrutto a Prospero Giuseppina fu Angelo-Raffaele vedova Cucari, dom. in Napoli	6.500 —
P. Ric. R. 5 %	598	Cucari Attilio fu Luigi Ettore, minore sotto la patria potestà della madre Prospero Giuseppina fu Raffaele vedova Cucari, dom. in Napoli	3.650 —
Rendita 5 % (1935)	173709	Sacchetti Ernesta Francesca Palmira fu Francesco vedova Galbiati, interdetta sotto la tutela di Antognazza Pietro fu Luigi, dom. a Tradate (Varese)	750 —
Id.	185137	Tagliaferri Lucia fu Luigi moglie di Giordano Bartolomeo Bruno di Luigi, dom. a Rimini (Forlì), vincolato per dote	2.500 —
P. R. 3,50 % (1934)	238481	Gubitosi Carmine di Giuseppe, dom. a Pratola Serra (Avellino)	4.077,50
Rendita 5 % (1935)	178190	Gioventù italiana del littorio in Roma, con vincolo di destinazione . .	10 —
Id.	190573	Ente comunale di assistenza di Castagneto Po (Torino) per il Patronato scolastico	155 —

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

(3333) Roma, addì 21 maggio 1957 *Il direttore generale:* SCIPIONE

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 234

Corso dei cambi del 10 ottobre 1957 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	624,90	624,90	624,97	624,96	624,85	—	624,92	624,88	624,88	624,90
$ Can.	643,85	645,25	645,50	646 —	645,10	—	645 —	644 —	644 —	645,50
Fr. Sv. lib.	145,81	145,81	145,82	145,82	145,70	—	145,815	145,82	145,82	145,82
Kr. D.	90,82	90,78	90,80	90,80	90,80	—	90,82	90,85	90,85	90,75
Kr. N.	88,10	88,05	88,10	88,02	88,05	—	88,05	88,10	88,10	88,05
Kr. Sv.	121,48	121,40	121,43	121,36	121,32	—	121,38	121,45	121,45	121,40
Fol.	165,56	165,60	165,55	165,53	165,60	—	165,57	165,60	165,60	165,53
Fr. B.	12,53	12,5075	12,52	12,50625	12,51	—	12,515	12,516	12,51	12,505
Fr. Fr.	148,77	148,70	148,76	148,72	148,70	—	148,76	148,75	148,75	148,60
Fr. Sv. acc.	143,54	143,45	143,43	143,47	143,55	—	143,48	143,54	143,54	143,40
Lst.	1759,35	1758,35	1758,50	1758,625	1758 —	—	1758,375	1759,75	1759,75	1758,50
Dm. occ.	149,64	149,53	149,63	149,56	149,60	—	149,60	149,60	149,60	149,55
Scell. Aust.	24,17	24,17	24,18	24,16875	24,15	—	24,1725	24,17	24,17	24,17

Media dei titoli del 10 ottobre 1957

Rendita 3,50 % 1906	62,825
Id. 3,50 % 1902	58,30
Id. 5 % 1935	92,80
Redimibile 3,50 % 1934	81,475
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	74,65
Id. 5 % (Ricostruzione)	86,85
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	81 —
Id. 5 % 1936	95,60
Id. 5 % (Città di Trieste)	81,10
Id. 5 % (Beni Esteri)	79,60
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	97,275
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	95,95
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	94,55
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	93,05
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	92,825
Id. 5 % (» 1° aprile 1964)	92,575
Id. 5 % (» 1° aprile 1965)	92,60
Id. 5 % (» 1° aprile 1966)	92,625

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 10 ottobre 1957

1 Dollaro USA	624,935
1 Dollaro canadese	645,50
1 Franco svizzero lib.	145,817
1 Corona danese	90,81
1 Corona norvegese	88,035
1 Corona svedese	121,37
1 Fiorino olandese	165,55
1 Franco belga	12,511
100 Franchi francesi	148,74
1 Franco svizzero acc.	143,475
1 Lira sterlina	1758,50
1 Marco germanico	149,58
1 Scellino austriaco	24,171

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica del 14 giugno 1957, registrato alla Corte dei conti il 14 agosto 1957, registro n. 66, foglio n. 241, è stato respinto il ricorso della signora Labate Simone Maria Ada contro il provvedimento, con cui la stessa è stata destituita dall'ufficio con perdita del diritto a pensione.

(5790)

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Attribuzione della gestione del patrimonio della Cassa comunale di credito agrario di Ierzu (Nuoro) al Banco di Sardegna.

IL DIRETTORE GENERALE DELLA BANCA D'ITALIA

Visti i regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509 e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760 e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;

Visti l'art. 31 del regolamento per l'esecuzione del citato regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928, e le successive modificazioni ed integrazioni;

Visti il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, e le successive modificazioni ed integrazioni, nonchè i decreti legislativi 17 luglio 1947, n. 691 e 20 gennaio 1948, n. 10, e la legge 22 dicembre 1956, n. 1589;

Visti il regio decreto 11 giugno 1936, n. 1067, modificato con decreto Presidenziale 19 aprile 1948, n. 482;

Ritenuto che la Cassa comunale di credito agrario di Ierzu (Nuoro), non possa utilmente funzionare;

Dispone:

La gestione del patrimonio della Cassa comunale di credito agrario di Ierzu (Nuoro), è affidata al Banco di Sardegna, con sede legale in Cagliari e sede amministrativa e direzione generale in Sassari, che dovrà prendere in consegna, redigendo apposito verbale, le attività e gli atti dell'ente anzidetto.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 3 ottobre 1957

Il direttore generale: FORMENTINI

(5767)

CONCORSI ED ESAMI

PREFETTURA DI ALESSANDRIA

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Alessandria

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Visto il decreto prefettizio n. 13211 Div. san. in data 30 dicembre 1954, con il quale vennero poste a concorso le condotte ostetriche vacanti in provincia di Alessandria al 30 novembre 1954;

Visti i decreti prefettizi n. 10675/3 San. in data 16 marzo 1957 e n. 31066/3 San in data 9 maggio 1957, con i quali sono state ammesse al concorso le candidate in regola con i documenti prescritti dall'avviso di concorso;

Visti i verbali redatti dalla Commissione giudicatrice nominata con decreto prefettizio n. 23185/3 San. del 4 giugno 1956, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 156 del 25 giugno 1956, modificato con decreto prefettizio n. 40750/3 San. del 26 settembre 1956, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 257 dell'11 ottobre 1956;

Accertata la regolarità della procedura seguita dalla Commissione stessa per la formazione della graduatoria;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Visto il regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria delle candidate risultate idonee al concorso per posti di ostetrica condotta vacanti in provincia di Alessandria al 30 novembre 1954:

1. Piella Ernesta	punti	63,7463	su 100
2. Sciutto Francesca	»	63,1217	»
3. Panaro Maria Renata	»	61,5765	»
4. De Paoli Leonilde	»	56.9552	»
5. Rossi Antonietta	»	[illegible]	»
6. Caprino Edvilla	»	56,3327	»
7. Ferraris Fernanda	»	56,0716	»
8. Motta Giuseppina	»	56,0533	»
9. Persano Maria	»	56,0026	»
10. Ottavis Silvia	»	55,7301	»
11. Barbano Anita	»	55,7161	»
12. Bersellini Alessandrina	»	55,5930	»
13. Gatti Caterina	»	55,5565	»
14. Accornero Elisabetta	»	55,2117	»
15. Parodi Rosa	»	54,9006	»
16. Leonoris Clara	»	54,6398	»
17. Bassano Elisa	»	54,4413	»
18. Rota Dea	»	54,3363	»
19. Parola Vincenzina	»	54,2496	»
20. Seghetti Azurem Trombotto	»	54,2481	»
21. Tacchino Claudina	»	53,8511	»
22. Bosso Anna Maria	»	53,8060	»
23. Grisendi Silvana	»	53,5298	»
24. Corrado Annetta	»	53,3470	»
25. Vioni Cesarina	»	53,1663	»
26. Restituendo Carla	»	52,8006	»
27. Zuccotti Carla	»	52,1192	»
28. Tornato Carla	»	51,8215	»
29. Bellora Antonia	»	51,6766	»
30. Gualco Margherita	»	51,5092	»
31. Martinetti Anna	»	51,2858	»
32. Ghizzoni Lucia	»	50,8573	»
33. Ravenna Amalia	»	50,7180	»
34. De Ambrogio Luigina	»	50,4997	»
35. De Maestri Serafina	»	50,3117	»
36. Scarsi Agnese	»	50,2497	»
37. Garberi Maria	»	50,1560	»
38. Dessimone Maria	»	49,4680	»
39. Moro Rina	»	49,3122	»
40. Tacchino Giuseppina	»	49,1662	»
41. Berini Luigia	punti	49,0000	su 100
42. Ivaldi Michelina	»	48,9375	»
43. Massa Fernanda	»	48,5913	»
44. Guasco Angelina Aurora	»	48,5720	»
45. Garbarino Laura	»	48,5613	»
46. Mandirola Elsa	»	48,5200	»
47. Lazzarino Domenica	»	48.3012	»
48. Gamalero Giulia	»	47,9206	»
49. Rimbola Wilma	»	47,8331	»
50. Ferrara Angioletta	»	47,3433	»
51. Garoppo Marinella	»	47,2600	»
52. Beneventi Maddalena	»	47,1448	»
53. Priora Elda	»	46,8747	»
54. Cantamessa Silvana	»	46,7125	»
55. Musso Maria	»	46,4782	»
56. Agnese Mirella	»	46,3485	»
57. Caniggia Modestina	»	46,0877	»
58. Allegri Giovanna	»	44,9368	»
59. Dardana Angela	»	44,8435	»
60. Castelletti Maria	»	44,7496	»
61. Tiberti Gina	»	44,6665	»
62. Lonardi Corinna	»	44,6131	»
63. Ferrando Maria	»	44,4785	»
64. Tallone Margherita	»	42,2647	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia, nel Bollettino atti ufficiali della Prefettura e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Alessandria, addì 17 settembre 1957

Il prefetto: SARRO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Visto il decreto prefettizio n. 13211 Div. san. in data 30 dicembre 1954, con il quale vennero poste a concorso le condotte ostetriche vacanti in Provincia al 30 novembre 1954;

Visto il decreto prefettizio n. 40809 Div. 3 san. in data odierna, con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidate al concorso suddetto;

Viste le domande delle candidate con l'indicazione delle sedi nell'ordine di preferenza;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Visto il regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Le seguenti candidate, risultate idonee al concorso di cui in premessa, sono dichiarate vincitrici delle condotte ostetriche a fianco di ciascuna indicate:

1) Piella Ernesta: Serravalle Scrivia;
2) Sciutto Francesca: Pasturana;
3) Panaro Maria Renata: Bistagno-Terzo (consorzio);
4) De Paoli Leonilde: Tortona (sinistra Scrivia);
5) Rossi Antonietta: Alessandria (Valle San Bartolomeo);
6) Caprino Edvilla: Ovada;
7) Ferraris Fernanda: Alessandria (Mandrogne);
8) Motta Giuseppina: Isola Sant'Antonio-Guazzora (consorzio);
9) Persano Maria: Coniolo-Rolasco-Vialarda (consorzio);
10) Ottavis Silvia: Sala Monferrato;
11) Barbano Anita: Rosio;
12) Bersellini Alessandrina: Fabbrica Curone;
13) Gatti Caterina: Ponzano Monferrato.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia, nel Bollettino atti ufficiali della Prefettura e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Alessandria, addì 17 settembre 1957

Il prefetto: SARRO

(5774)

PREFETTURA DI TARANTO

Variante alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Taranto.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TARANTO

Visto il proprio decreto n. 18061 del 10 giugno 1957, che assegnava alla ostetrica Ranieri Dora Pia la condotta ostetrica del comune di San Giorgio Jonico, prevista dal bando di concorso indetto con decreto Presidenziale n. 10658 del 2 aprile 1955;

Vista la comunicazione telegrafica n. 4757 del 4 settembre 1957, con la quale il sindaco del comune di San Giorgio Jonico ha fatto presente che l'ostetrica Ranieri Dora Pia ha rinunziato, in pari data, alla condotta stessa;

Viste le rinunzie all'assegnazione della condotta in parola, delle altre candidate che precedono nella graduatoria di merito, approvata con decreto Presidenziale n. 18061 del 10 giugno 1957, l'ostetrica Montanaro Vittoria;

Visto il telegramma in data 21 settembre 1957 del sindaco di San Giorgio Jonico, il quale comunica che l'ostetrica Montanaro Vittoria, all'uopo invitata, ha accettato il posto di ostetrica condotta di quel Comune;

Visti gli articoli 26, 55 e 56 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

La condotta ostetrica del comune di San Giorgio Jonico è assegnata alla candidata Montanaro Vittoria, in sostituzione delle rinunziatarie che l'hanno preceduta nella graduatoria.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio delle Prefetture e del Comune interessato.

Taranto, addì 25 settembre 1957

Il prefetto: D'Aiuto

(5779)

PREFETTURA DI GENOVA

Varianti alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Genova

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI GENOVA

Visto il proprio decreto n. 25930 in data 1° aprile 1955, con il quale veniva bandito concorso per titoli ed esami a dodici condotte mediche vacanti;

Visto il decreto di pari numero in data 22 aprile 1955, con il quale, ad integrazione del precedente, veniva bandito concorso per la condotta medica di Vobbia;

Visto il decreto n. 2232 in data 15 gennaio 1957, con il quale veniva approvata la graduatoria degli idonei al concorso di cui sopra;

Visto il decreto n. 2232 in data 15 gennaio 1957, con il quale venivano dichiarati i vincitori del concorso;

Rilevato che taluno dei vincitori e precisamente il dott. Serrati Angelo, per la condotta di Campomorone (frazione Isoverde); il dott. Zuanazzi Antonio, per la condotta di Fontanigorda; il dott. Robbiano Tommaso, per la condotta consorziale di Montebruno-Rondanina ed infine il dott. Di Marino Ennio per la condotta di Vobbia ha rinunciato alla sede come sopra a suo tempo assegnata, per cui sono state rivolte interpellanze ai concorrenti graduati in ordine successivo tenuto presente altresì l'ordine preferenziale espresso dai medesimi per le singole condotte;

Considerato che si appalesa necessario provvedere alla dichiarazione definitiva dei vincitori limitatamente a quelle condotte per le quali si sono verificate le suddette rinunzie e variazioni;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

Sono dichiarati vincitori delle condotte mediche sotto indicate i signori:

di Marino dott. Ennio: Campomorone (frazione Isoverde);
Rasi dott. Angelo: Fontanigorda;
Castronuovo dott. Renato: Montebruno-Fascia-Rondanina;
Rossi dott. Carlo: Vobbia.

Il presente decreto verrà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e pubblicato nel Foglio annunzi legali della Provincia, nonchè agli albi pretori di questa Prefettura e dei Comuni interessati.

Genova, addì 24 settembre 1957

Il prefetto: Vicari

(5775)

PREFETTURA DI PAVIA

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Pavia

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PAVIA

Visto il proprio precedente decreto n. 2596 San. del 16 gennaio 1957, con il quale veniva approvata la graduatoria di merito dei candidati risultati idonei nel concorso a dieci posti di medico condotto vacanti nella provincia di Pavia al 30 novembre 1953;

Visto il proprio precedente decreto n. 27393 San. del 22 maggio 1957, col quale il dott. Giuseppe Soldati veniva dichiarato vincitore del concorso di cui sopra ed assegnato alla condotta medica del comune di Pieve del Cairo;

Ritenuto che, per effetto della rinuncia del predetto dott. Soldati, si deve procedere all'assegnazione della sede resasi vacante al candidato che segue in graduatoria, tenuto conto dell'ordine delle preferenze indicato nella domanda di ammissione al concorso;

Ritenuto che il dott. Uberti Luciano, all'uopo preventivamente interpellato, non ha accettato la sede in questione nel termine assegnatogli a pena di decadenza, e che, pertanto, deve considerarsi rinunciatario all'assegnazione della stessa sede;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regolamento sui concorsi ai posti di sanitari addetti ai Comuni e alle Provincie approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Mario Pasini è dichiarato vincitore del concorso di cui in epigrafe ed assegnato alla sede di Pieve del Cairo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questa Prefettura e del Comune interessato.

Pavia, addì 21 settembre 1957

p. *Il prefetto:* Cupaiuolo

(5781)

MOLA FELICE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.